

COMUNE DI CETO

Provincia di Brescia

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2025

L'ORGANO DI REVISIONE

GIORGIO LAVELLI

Sommario

1. INTRODUZIONE	5
1.1. Verifiche preliminari	6
2. CONTO DEL BILANCIO	7
2.1. Il risultato di amministrazione	7
2.2 Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024	8
2.3 Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	9
2.4 Verifica degli equilibri	10
2.5 Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025	10
2.6 Servizi conto terzi e partite di giro	12
2.7 Analisi della gestione dei residui	12
3. GESTIONE FINANZIARIA	15
3.1. Fondo di cassa	15
3.2 Tempestività pagamenti	16
3.3 Analisi degli accantonamenti	17
3.3.1 Fondo crediti di dubbia esigibilità	17
3.3.2 Fondo perdite aziende e società partecipate	17
3.3.3 Fondo anticipazione liquidità	18
3.4 Fondi spese e rischi futuri	18
3.4.1 Fondo contenzioso	18
3.4.2 Fondo indennità di fine mandato	18
3.4.3 Fondo garanzia debiti commerciali	19
3.4.4 Fondo obiettivi di finanza pubblica	19
3.4.4 Altri fondi e accantonamenti	19
3.5 Analisi delle entrate e delle spese	20
3.5.1 Entrate	20
3.5.2 Spese	22

4. ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	27
4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento	27
4.2 Strumenti di finanza derivata	29
5. RISULTANZE DEI FONDI CONNESSI ALL'EMERGENZA SANITARIA	29
6. RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	30
6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate	30
6.2 Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie	30
6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	30
6.4 Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati	30
7. CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE	30
8. PNRR E PNC	31
9. RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	32
10. IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	32
11. CONCLUSIONI	33



COMUNE DI CETO
PROVINCIA DI BRESCIA

Verbale n. 5 del 23-03-2026

Oggetto: Relazione sul rendiconto 2025

L'Organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2025, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2025 operando ai sensi e nel rispetto:

- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'Organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2025 del Comune di Ceto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Addi, 23.03.2026

IL REVISORE DEI CONTI

F.to Giorgio Lavelli

1. Introduzione

Il sottoscritto Giorgio, Lavelli, **revisore nominato** con delibera dell'Organo consiliare n. 40 del 27/11/2025;

◆ ricevuta in data 05/03/2026 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2025, approvati con delibera della giunta comunale n. 20 del 3/03/2026, completi del seguente documento obbligatorio ai sensi del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

a) Conto del bilancio;

- ◆ visto il bilancio di previsione degli esercizi 2026-2028 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del TUEL;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 39 del 28/11/1995 come modificata dalla delibera n. 5 del 7/02/1996 e dall'ordinanza di annullamento parziale del Comitato Regionale di Controllo Sezione di Brescia nella seduta del 18/03/1996;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi anche di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso 2025 dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2025
Variazioni di bilancio totali	n. 18
di cui variazioni di Consiglio	n. 7
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n.8
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 1
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato	n. 0

di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	n. 0
--	------

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'Organo di revisione (qualora dovuti) risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta;
- ◆ i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2025.

1.1. Verifiche preliminari

L'Ente registra una popolazione al 01.01.2025, ai sensi dell'art.156, comma 2, del TUEL, di n. 1.765 abitanti.

L'Ente non è in dissesto;

L'Ente non ha in corso una procedura di riequilibrio finanziario pluriennale;

L'Ente:

- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per unione;
- **non è** istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è terremotato;
- non è alluvionato;
- non partecipa ad alcuna Unione dei Comuni;
- partecipa al Consorzio di Comuni BIM di Valle Camonica;
- partecipa alla Comunità montana di Valle Camonica

L'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione pro tempore ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto agli adempimenti richiesti dalla BDAP;
- l'Ente **ha** provveduto al caricamento dei dati del rendiconto 2025 in BDAP attraverso la modalità "approvato dalla Giunta";
- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013 (tutti precedenti al 2025);
- l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero, non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art.187 co. 3-bis del TUEL salvo quanto previsto dall'art.18-bis del D.l. 113/2024;
- l'Ente **non ha** dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico-privato previsto dal principio contabile 4/1 come modificato dal DM 10/10/2024 in quanto non presenti;
- nel corso dell'esercizio 2025 non vi sono stati lavori pubblici di somma urgenza;
- nel corso dell'esercizio 2025, non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153 co. 6 del TUEL per il costituirsi

di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;

- in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso i conti della loro gestione, entro il 30/01/2026, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

I conti resi non hanno ancora ottenuto il visto di conformità del conto (da parte della Corte dei Conti) alle scritture contabili dell'Ente e l'Organo di revisione si esprime in maniera *favorevole* alla loro approvazione;

- l'Ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;

- l'Ente **non ha** reso il rendiconto dei contributi straordinari in quanto nel corso dell'esercizio 2025 non è risultato assegnatario di tali contributi;

- l'Ente **ha** predisposto, secondo le modalità previste dalle note metodologiche di SOGEI le seguenti rendicontazioni:

- scheda di monitoraggio e rendicontazione delle risorse aggiuntive assegnate per il 2025 e finalizzate al potenziamento dei servizi sociali comunali;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per asili nido;
- scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio relativi al trasporto studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025);
- scheda di monitoraggio e rendicontazione relative ai servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli studenti con disabilità (da non allegare al rendiconto 2025).

- l'Ente **ha** raggiunto i propri obiettivi di servizio;

- l'Ente **non rientra** tra quelli inadempienti in base al Decreto 18 ottobre 2024 - Allegato A;

- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficiarietà strutturale (Decreto Interministeriale del 4.8.2023 pubblicato sulla GU n.224 del 25.9.2023) allegata al rendiconto emerge che l'Ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2025	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	€ 22.120,00	€ 82.253,99	-€ 60.133,99	26,89%	24,65%
Altri servizi *	€ 19.844,50	€ 63.527,10	-€ 43.682,60	31,24%	35,11%
Totali	€ 41.964,50	€ 145.791,09	-€ 103.816,59	28,79%	30,44%

(*) mensa anziani-servizi scolastici

2. Conto del bilancio

2.1. Il risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che il risultato di amministrazione dell'esercizio 2025, presenta un *avanzo disponibile* di euro 196.051,98.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha indicato** nel prospetto del risultato di amministrazione i residui attivi (c/competenza e c/residui) incassati alla data del 31/12/2025 in conti postali e bancari;

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

* * *

	2023	2024	2025
Risultato d'amministrazione (A)	€ 631.021,21	€ 608.825,27	€ 638.506,30
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 73.664,68	€ 134.077,27	€ 136.495,37
Parte vincolata (C)	€ 282.338,35	€ 190.600,79	€ 216.279,93
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 121.719,23	€ 99.484,72	€ 89.679,02
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 153.298,95	€ 184.662,64	€ 196.051,98

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al d.lgs.118/2011 e s.m.i. , non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

2.2. Utilizzo nell'esercizio 2025 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2024

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2024	Totale parte disponibile	Parte accantonata				Parte vincolata					Totale parte destinata agli investimenti	Totali
		FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Totale parte accantonata	Ex lege	Trasferimenti	Mutuo	Ente	Totale parte vincolata		
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00											0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00											0,00
Finanziamento spese di investimento	28.925,46											28.925,46
Finanziamento di spese correnti non permanenti	73.500,00											73.500,00
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00											0,00
Altra modalità di utilizzo	0,00											0,00
Utilizzo parte accantonata		0,00	49.332,26	0,00	0,00							0,00
Utilizzo parte vincolata						0,00	58.013,67	0,00	0,00	0,00		0,00
Utilizzo parte destinata agli investimenti											99.484,72	99.484,72
Totale delle parti utilizzate	102.425,46	0,00	49.332,26	0,00	49.332,26	0,00	58.013,67	0,00	0,00	58.013,67	99.484,72	309.256,31
Totale delle parti non utilizzate	82.237,18	51.564,38	23.037,63	10.143,00	84.745,01	0,00	102.313,40	0,00	30.273,72	132.587,12	0,00	299.569,31
Totali	184.662,64	51.564,38	72.369,89	10.143,00	134.077,27	0,00	160.327,07	0,00	30.273,72	190.600,79	99.484,72	608.825,42

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell' anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 TUEL oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis TUEL e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

* * *
* * *
* * *
* * *
* * *
* * *
* * *

2.3. Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2025
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 274.487,28
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 2.053.359,83
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 1.859.137,54
SALDO FPV	€ 194.222,29
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ -
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 25.649,22
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 135.595,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 109.945,87
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 274.487,28
SALDO FPV	€ 194.222,29
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 109.945,87
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 309.256,11
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 299.569,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2025	€ 638.506,30

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2025

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale e dalla gestione finanziaria, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2025 la seguente situazione:

01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		139.517,20
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	23.649,25
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	79.650,75
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		36.217,20
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	28.101,11
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		8.116,09
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		89.473,92
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	-
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	30.827,97
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		58.645,95
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		58.645,95
SALDO PARTITE FINANZIARIE		-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		228.991,12
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		23.649,25
Risorse vincolate nel bilancio		110.478,72
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		94.863,15

Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		28.101,11
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		66.762,04

2.4. Verifica degli equilibri

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conseguito un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche), gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (risultato di competenza): € 228.991,12
- W2 (equilibrio di bilancio): € 94.863,15
- W3 (equilibrio complessivo): € 66.762,04

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente contabilizzato al piano dei conti U.1.04.01.01.020 i contributi alla finanza pubblica per il 2025 richiesti dall'art. 1, co. 853 della legge n. 178/2020 e dall'art. 1, co. 535 della legge n. 213/2023.

2.5. Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2025

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento (della significatività finanziaria):

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente, di parte capitale e delle partite finanziarie;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici alla luce anche delle modifiche al punto 5.4.9 del principio 4/2 introdotte dal DM 10/10/2024 anche alla luce del d.lgs. n. 36/2023 e come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale al 31/12/2025 è la seguente:

Composizione FPV	01/01/2025	31/12/2025
FPV di parte corrente	€ 58.645,60	€ 115.255,43
FPV di parte capitale	€ 1.994.714,23	€ 1.743.882,11
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 45.315,57	€ 58.645,60	€ 115.255,43

- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -00	€ -00	€ -00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile *	€ 45.315,57	€ 58.645,60	€ 110.053,35
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2 **	€ -00	€ -00	€ -00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -00	€ -00	€ -00
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	€ -00	€ -00	€ -00
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -00	€ -00	€ 5.202,08
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -00	€ -00	€ -00
(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali; (**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.			

In sede di rendiconto 2025 il FPV è stato attivato per le seguenti tipologie di spese correnti:

Voci di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	55.228,50
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	9.516,28
Altri incarichi	50.510,93
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"	-
Altro	-
Totale FPV 2025 spesa corrente	115.255,43

L'Organo di revisione ha verificato che il FPV in spesa c/capitale è *stato* attivato.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2026, è conforme all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'Organo di revisione ha verificato che le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento prive, a chiusura dell'esercizio considerato, di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato come integrato dall'art. 1, co. 660 della legge n. 199/2025) del Principio contabile della contabilità finanziaria, *sono* confluite, a seconda della fonte di finanziamento, nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- a) vincolato
- b) destinato ad investimenti
- c) libero

- non vi sono state anticipazioni PNRR per spese di investimento relative a obbligazioni perfezionate e non scadute che *hanno* generato FPV in quanto i contributi assegnati sono tutti riconducibili alla Pa Digitale, la cui rendicontazione "lump sum" prevede l'erogazione integrale del contributo al termine del processo di asseverazione che ne verifica il risultato ottenuto e pertanto seguono le normali regole di esigibilità.

- nell'avanzo vincolato sono presenti risorse derivanti dal PNRR.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

	2023	2024	2025
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€1.210.962,81	€1.994.714,23	€1.743.882,11
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€1.210.962,81	€1.994.714,23	€1.450.306,28
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ 275.225,83
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	€ -	€ -	€ 18.350,00

Non si è verificata alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato per incremento di attività finanziarie in quanto non presenti.

2.6. Servizi conto terzi e partite di giro

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano *essere* equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

2.7. Analisi della gestione dei residui

L'Ente *ha* provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2025 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 12 del 19/02/2026 munito del parere dell'Organo di revisione (riferimento verbale n. 2 del 17/02/2026).

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL;

- la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 9.1 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria;

Nelle scritture contabili dell'Ente *persistono* residui attivi e passivi provenienti dal 2021 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 12 del 19/02/2026 ha comportato le seguenti variazioni:

* * *
* * *
* * *
* * *

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.576.900,35	€ 844.057,92	€ 707.193,21	-€ 25.649,22
Residui passivi	€ 759.478,79	€ 444.620,15	€ 179.263,55	-€ 135.595,09

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 25.426,70	€ 96.645,88
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ 83,75	€ 288,85
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 138,77	€ 38.660,36
MINORI RESIDUI	€ 25.649,22	€ 135.595,09

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è *stato* adeguatamente motivato:

- anche in mancanza dell'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dello stesso prima della sua eliminazione, attraverso la descrizione verbale delle procedure seguite per la realizzazione del credito precedentemente alla sua eliminazione totale o parziale;

- *indicando* le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è *stato* adeguatamente ridotto il FCDE.

L'Organo di revisione ha verificato che il riaccertamento dei residui attivi è *stato effettuato* dal Responsabile del Servizio Finanziario dopo consultazione con i responsabili delle relative entrate che hanno motivato le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione ha verificato che è *stato* effettuata la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, co. 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

L'Organo di revisione ha verificato l'anzianità dei residui attivi e passivi come da tabella seguente:

Analisi residui attivi al 31.12.2025

	Esercizi Precedenti	2022	2023	2024	2025	Totali
Titolo I	€ 330,97	€ 753,48	€ 816,16	€ 16.607,08	€ 25.215,88	€ 43.723,57
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 62.882,46	€ 62.882,46
Titolo III	€ 16.489,67	€ 2.215,83	€ 6.717,13	€ 17.361,66	€ 80.100,11	€ 122.884,40
Titolo IV	€ 199.321,85	€ -	€ 240.000,00	€ 198.136,11	€ 1.669.115,37	€ 2.306.573,33
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IX	€ 6.726,52	€ 116,23	€ 523,37	€ 1.077,15	€ 3.079,48	€ 11.522,75
Totali	€ 222.869,01	€ 3.085,54	€ 248.056,66	€ 233.182,00	€ 1.840.393,30	€ 2.547.586,51

Analisi residui passivi al 31.12.2025

	Esercizi Precedenti	2021	2022	2023	2024	Totale
Titolo I	€ 49.316,37	€ 16.305,02	€ 9.007,71	€ 19.812,86	€ 228.202,70	€ 322.638,66
Titolo II	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 530.903,79	€ 830.903,79
Titolo III	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo IV	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo V	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo VII	€ 37.857,20	€ 13.231,51	€ 15.526,80	€ 18.212,08	€ 48.757,73	€ 133.585,32
Totali	€ 87.173,57	€ 29.536,53	€ 24.528,51	€ 38.024,94	€ 807.864,22	€ 987.127,77

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2021	2022	2023	2024	2025	Totale residui conservati al 31.12.2025 ⁽¹⁾	FCDE al 31.12.2025
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	188,82	95.410,18	16.791,57	7.706,24
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	188,82	99.583,03		
	Percentuale di riscossione	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	104,37		
TARI ordinaria	Residui iniziali	0,00	35.989,89	36.427,59	20.051,04	29.301,03	20.980,97	25.846,61	8.659,53
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	19.782,37	22.670,79	10.072,66	21.713,29	19.080,36		
	Percentuale di riscossione	0,00	54,97	62,24	50,24	74,10	90,94		
TARI recupero evasione	Residui iniziali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	//	//	//	//	//	//		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	0,00	1790,86	322,00	322,00	396,00	245,00		
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	205,00	0,00	0,00	0,00	0,00		
	Percentuale di riscossione	//	11,45	0,00	0,00	0,00	0,00		
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	0,00	0,00	572,00	614,00	119,00	283,00	227,60	126,64
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	0,00	0,00	572,00	77,00	55,40		
	Percentuale di riscossione	//	//	0,00	93,16	64,71	19,58		

Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00	3.977,76	3.388,88	588,88	2.088,88	1.680,46	588,88	0,00
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	1.177,76	588,88	588,88	2.088,88	1.680,46		
	Percentuale di riscossione	//	29,61	17,38	100,00	100,00	100,00		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	0,00	21.852,65	22.189,92	16.668,47	18.275,97	10.622,22	12.215,30	4.383,07
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	15.819,72	13.593,49	12.086,73	13.007,06	4.594,72		
	Percentuale di riscossione	//	72,39	61,26	72,51	71,17	43,26		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	0,00	23.736,77	37.398,23	13.966,92	26.022,30	17.269,69	16.336,66	5.707,63
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00	15.988,04	28.883,66	7.395,53	19.397,88	9.192,72		
	Percentuale di riscossione	//	67,36	77,23	52,95	74,54	53,23		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

3. Gestione finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto segue.

3.1. Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2025 risultante dal conto del Tesoriere *corrisponde* alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2025 (da conto del Tesoriere)	€	937.185,10
- di cui conto "istituto tesoriere"	€	-
- di cui conto "Conto di Tesoreria Unica presso la Banca d'Italia"	€	937.185,10
Fondo di cassa al 31 dicembre 2024 (da scritture contabili)	€	937.185,10

Tutte le entrate, siano esse di natura tributaria o patrimoniale, affidate in gestione ai soggetti di cui all'art. 52, co. 5, lettera b), numeri 1), 2) e 4) del d.lgs. 15/12/1997 n. 446, sono affluite direttamente alla tesoreria dell'Ente nel corso del 2025 (art. 1, co. 786, legge di bilancio 2020).

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2023	2024	2025
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.700.138,49	€ 1.844.763,69	€ 937.185,10
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 318.246,82	€ 1.114.030,54	€ 254.238,90

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- *ha* adottato entro il 28/2/2025 il piano annuale dei flussi di cassa contenente il cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio 2025 ai sensi dell'art. 6 co.1 DL.155/2024;

- **ha** aggiornato il piano durante l'esercizio 2025.

L'Organo ha verificato che non sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2025.

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2025 è stato di euro 801.450,00.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto a determinare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2025, tenuto conto delle novità introdotte dall'art. 6, comma 6-*octies*, del DL 60/2024 recepite dal DM 13/02/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri **sono stati** contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'Entrata e al titolo 7 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2 punto 10.2.

L'Organo di revisione ha verificato l'**esistenza** dell'equilibrio di cassa.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2025 non sono indicati pagamenti per azioni esecutive.

3.2. Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni di cassa del bilancio 2025 **abbiano** rispecchiato gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese e **non siano state** effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC);

tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento	SI
comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili	SI
comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni	SI

- l'Ente non ha indicato le misure da adottare per rientrare nei termini di pagamento previsti dalla legge, in quanto prevede di seguire a rispettare i termini di pagamento;

L'Organo di revisione ha verificato:

- che l'Ente, ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41 **ha** assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali. L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata** conseguentemente operata la riduzione del 30% della retribuzione di risultato in quanto non è stato necessario.

- che l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, D.L. n. 66/2014, **non ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici, il suddetto prospetto risulta pubblicato sul sito istituzionale, in particolare:

- o indicatore di tempestività dei pagamenti (annuale) -15,00
- o tempo medio ponderato di pagamento (annuale) 15 gg.
- o tempo medio ponderato di ritardo (annuale) -15 gg.

- che l'ente non **versa** in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture).

* * *
* * *

3.3. Analisi degli accantonamenti

3.3.1. Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* calcolato il FCDE rispettando la metodologia di cui all'esempio 5 del principio contabile 4/2.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, ha prescelto il seguente livello di analisi (*capitoli*);
- l'Ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e smi;
Il fondo crediti di dubbia esigibilità si è ridotto rispetto all'esercizio precedente per euro 9.551,21 a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione;
- l'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *non si è* avvalso della facoltà di cui all'art.107-bis, D.L. n.18/2020 come modificato dall'art. 30-bis del D.L. n. 41/2021.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 42.013,17. A tal fine l'Organo di revisione ha verificato l'esistenza della attestazione di congruità dell'FCDE sottoscritta dal Responsabile del servizio finanziario.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) l'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre tre anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 19.352,82 (oltre 6.296,40 dal 2023 e successivi) e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) la corrispondente riduzione del FCDE (ove presente l'accantonamento);
- 3) l'elenco dei crediti inesigibili o di difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio allegato al rendiconto;
- 4) l'indicazione dell'importo dei crediti inesigibili o di difficile esazione nell'"Allegato C" al rendiconto ai fini della definizione del fondo svalutazione crediti;
- 5) l'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, per un importo pari a euro 2.802,13, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero;
- 6) l'Ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali *non ha provveduto* all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, non ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio.

3.3.2. Fondo perdite aziende e società partecipate

L'Organo di revisione dà atto che le seguenti società partecipate dall'Ente ed enti strumentali non hanno subito perdite nel corso dell'esercizio 2024 (i dati relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 sono disponibili solo per alcuni enti) e nei due precedenti, pertanto non ha proceduto ad accantonare alcun apposito fondo.

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Patrimonio netto al 31/12/2024	Importo versato per la ricostituzione del capitale sociale	Motivazione della perdita	Valutazione della futura redditività della società	Esercizi precedenti chiusi in perdita
Consorzio Servizi valle Camonica	0,40%	37.889.523	0,00	non sussiste	non indagato	no 2022-2024
Valle Camonica Servizi S.R.L.	0,506%	55.070.801	0,00	non sussiste	non indagato	no 2022-2024
Servizi Idrici Valle Camonica S:R:L:	0,784%	1.268.136	0,00	non sussiste	non indagato	no 2022-2024

Consorzio Forestale Pizzo Badile	12,50%	394.972 (31.12.2025)	0,00	non sussiste	non indagato	no 2023-2025
Valle Camonica Servizi Vendite S.P.A.	tramite Valle Camonica Servizi S.R.L.	13.188557	0,00	non sussiste	non indagato	no 2022-2024
Blu reti gas S.R.L.	tramite Valle Camonica Servizi S.R.L.	54.565.848	0,00	non sussiste	non indagato	no 2022-2024

L'Organo di revisione, con riferimento alle perdite delle società partecipate, prende atto che nessuna società risulta in perdita].

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013 in quanto non ne sussistono. L'Ente ha eliminato la somma di euro 18.800,00 accantonato nei precedenti esercizi in quanto il Consorzio SIAB che aveva accumulato perdite negli esercizi precedenti è stato chiuso nel corso del 2025 senza richiedere alcun esborso da parte dell'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** accantonato alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

3.3.3. Fondo anticipazione liquidità

L'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del D.L. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

3.4. Fondi spese e rischi futuri

3.4.1. Fondo contenzioso

L'Organo di revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi da contenzioso per euro 66.101,20, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze e le quote accantonate risultano congrue.

L'Organo di revisione ha verificato che la ricognizione puntuale del contenzioso esistente al 31/12/2025 a carico dell'ente **non è stata** effettuata tenuto conto delle indicazioni del principio contabile OIC 31.

In relazione alla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso rispetto al valore del contenzioso al 31/12/2025, l'Organo di revisione ritiene congruo l'accantonamento in quanto la stima è stata prudenzialmente effettuata applicando la percentuale del 100%, inoltre l'accantonamento è stato incrementato di una ulteriore somma per tenere conto degli interessi già maturati, e di un possibile contenzioso relativo ad una disputa non ancora definita.

3.4.2. Fondo indennità di fine mandato

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 1.288,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.208,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 3.496,00

Le quote accantonate **risultano** congrue.

3.4.3. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente presenta uno stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2025 pari a euro 207,77.

L'Organo di revisione, dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2025, con esclusioni di debiti di natura non commerciale, e lo stock del debito commerciale alla stessa data, **ritiene** adeguata la conservazione dei residui.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il debito commerciale residuo alla fine dell'esercizio 2025 è inferiore o pari al 5% del totale delle fatture ricevute, al netto delle note di credito, nel medesimo esercizio 2024);
- l'Ente **non ha** allegato l'indicatore di ritardo annuale (IRP) di n -15 giorni e tale indicatore è rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art.1 co.859 lett. b) L.145/2018); l'indicatore risulta riportato nella Relazione sulla gestione allegata al rendiconto e pubblicato sul sito istituzionale.

L'Organo ha verificato:

- che l'Ente **non ha** provveduto ad accantonare nell'apposita voce del risultato di amministrazione al 31/12/2025 il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGCD);
- e che non risultano accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio 2025 ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente e che ammonta ad euro 207,77;

3.4.4 Fondo obiettivi finanza pubblica

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** concorso agli obiettivi di finanza pubblici fissati per il 2025 dalla legge n. 178/2020, art.1 co.820 legge n. 213/2023, art.1 co.533 legge n. 207/2024, art.1 co.784.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, con riferimento al Fondo obiettivi di finanza pubblica, istituito dall'art. 1, comma 789, della legge n. 207 del 2024 per l'importo stabilito dal DM 4/3/2025.

- **ha** fatto confluire l'importo iscritto nel bilancio di previsione 2025 (missione 20, programma 3, voce U.1.10.01.07.001) nella parte accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti;
- **ha** correttamente compilato l'allegato a/1 al rendiconto secondo le indicazioni del principio contabile 4/1 del d.lgs. 118/2011.

3.4.5 Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di revisione ha verificato che le quote accantonate al fondo per i rinnovi contrattuali **sono** congrue.

L'Organo di revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti in uno specifico fondo per le passività potenziali probabili.

<i>Natura del fondo</i>	<i>Importo</i>
<i>Accantonamenti per i rinnovi contrattuali del personale dipendente</i>	20.700,00

* * *
* * *
* * *
* * *
* * *
* * *
* * *

3.5. Analisi delle entrate e delle spese

3.5.1. Entrate

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 878.200,00	€ 900.214,82	€ 914.599,53	104,14	101,60
Titolo 2	€ 19.400,00	€ 423.795,82	€ 272.099,87	1.402,58	64,21
Titolo 3	€ 702.650,00	€ 749.000,00	€ 735.900,35	104,73	98,25
Titolo 4	€ 1.467.127,00	€ 7.095.694,54	€ 1.462.342,93	99,67	20,61
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	//	//
TOTALE	€ 3.067.377,00	€ 9.168.705,18	€ 3.384.942,68	110,35	36,92

Entrate 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 878.500,00	€ 916.321,16	€ 924.626,35	105,25	100,91
Titolo 2	€ 48.750,00	€ 255.096,00	€ 186.600,83	382,77	73,15
Titolo 3	€ 670.950,00	€ 896.990,00	€ 858.810,20	128,00	95,74
Titolo 4	€ 3.202.000,00	€ 8.060.323,63	€ 3.319.482,26	103,67	41,18
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	//	//
TOTALE	€ 4.800.200,00	€ 10.128.730,69	€ 5.289.519,64	110,19	52,22

Entrate 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni iniziali %	Accert.ti /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 881.000,00	€ 881.200,00	€ 877.687,31	99,62	99,62
Titolo 2	€ 106.750,00	€ 198.800,63	€ 214.957,77	201,37	108,13
Titolo 3	€ 806.300,00	€ 1.021.940,00	€ 915.542,30	113,55	89,59
Titolo 4	€ 4.759.000,00	€ 4.820.337,80	€ 2.925.950,12	61,55	60,76
Titolo 5	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	//	//
TOTALE	€ 6.553.050,00	€ 6.922.078,43	€ 4.937.137,50	75,34	71,32

Nel dettaglio sono stati analizzati i seguenti scostamenti significativi:

- 1) Titolo 2: il maggior accertamento, rispetto alle previsioni definitive, è motivato dal fatto che la comunicazione relativa alla concessione di maggiori risorse è stata successiva al 30 novembre;
- 2) Titolo 5: lo scostamento rientra nella normale dinamica in quanto al termine dell'esercizio avviene la riclassificazione di parte degli accertamenti ad FPV.

L'Organo di revisione, pur valutando positivamente la migliorata capacità di previsione nel triennio, raccomanda una maggiore attenzione per meglio garantire attendibilità e veridicità della programmazione ed un effettivo monitoraggio dell'equilibrio.

Modalità di riscossione	Volontaria		Coattiva	
IMU/TASI	SI	377.059,25	SI	7.205,28
TARI	SI	219.812,91	SI	4.566,00
Sanzioni per violazioni	SI	354,05	NO	0,00
Fitti attivi e canoni	SI	12.155,52	SI	701,53
Proventi acquedotto	SI	43.600,44	SI	384,72
Proventi canoni depurazione	SI	71.994,15	SI	522,23

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 4.491,11 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: il lieve scostamento è dovuto variazioni nella base imponibile e ad un migliore risultato di incasso che rientra nelle normali dinamiche gestionali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accertato** l'IMU 2025 nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile 4/2 punto 3.7.5.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2025 sono **umentate** di Euro 1.654,55 rispetto a quelle dell'esercizio 2024 per i seguenti motivi: lo scostamento rientra nelle normali dinamiche della gestione.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **non ha** provveduto a rilevare il credito verso l'utenza relativo alla componente perequativa TARI tra le entrate di parte corrente del Titolo III, in apposita posta separata rispetto alla TARI ordinaria, in conformità a quanto previsto dall'Allegato 13/1 al d.lgs. n. 118/2011 (art. 15, comma 2) in quanto la componente perequativa non è applicata;

- conseguentemente non vi è stato l'accertamento della componente perequativa;

- l'Ente, con riferimento alla obbligazione potenziale di riversamento alla CSEA nell'esercizio successivo 2026, **non ha** provveduto ad accantonare l'importo corrispondente nella riga B del risultato di amministrazione; l'importo relativo è ricompreso nei residui passivi.

Contributi per proventi abilitativi edilizi

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2023	2024	2025
Accertamento	€ 109.355,26	€ 31.981,61	€ 27.943,79
Riscossione	€ 109.355,26	€ 31.981,61	€ 27.943,79

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Proventi abilitativi edilizi e relative sanzioni destinati a spesa corrente			
Anno	Importo	spesa corrente	% x spesa corr.
2023		non applicati	
2024		non applicati	
2025	€ 18.000,00	€ 1.719.024,33	1,05%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 del d.lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<i>sanzioni ex art. 208 co 1</i>	2023	2024	2025
Accertamento	€ 1.723,30	€ 1.432,50	€ 159,60
Riscossione	€ 1.646,30	€ 1.190,50	€ 159,60
%riscossione	95,63%	83,11%	100,00%

La quota vincolata risulta destinata come segue:

Destinazione parte vincolata	
Sanzioni ex art. 208 co 1	Accertamento 2025
Sanzioni Codice della Strada	€ 159,60
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -
entrata netta	€ 159,60
destinazione a spesa corrente vincolata	€ 79,80
% per spesa corrente	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ 0,00
% per Investimenti	0,00%

Poiché non sono stati conseguiti proventi relativi a sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, non è stata attribuita la quota pari al 50% ad alcun ente proprietario di strada.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2025 non sono *invariate* rispetto a quelle dell'esercizio 2024.

Attività di verifica e controllo

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che **non sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2025
			Competenza Esercizio 2025	
Recupero evasione IMU	€ 5.535,37	€ 5.650,88	€ -	€ 7.706,24
Recupero evasione TARI	€ 3.569,02	€ 1.668,41	€ 3.137,53	€ 8.659,53
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recup. evas. altri tributi (acquedotto fognatura)	€ 7.702,64	€ 524,73	€ 4.158,28	€ 10.090,70
TOTALE	€ 16.807,03	€ 7.544,02	€ 7.295,81	€ 26.456,47

I risultati attesi in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione **non sono** stati conseguiti principalmente per le difficoltà di esperimento delle procedure esecutive per le entrate relative al servizio idrico ed alla TARI\

Nel 2025, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha** rilevato irregolarità e/o

suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che la riscossione del concessionario è avvenuta direttamente sul conto di tesoreria dell'Ente locale.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2025	€ 91.322,01	
Residui riscossi nel 2025	€ 39.916,48	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 8.217,43	
Residui al 31/12/2025	€ 44.188,10	48,39%
Residui della competenza	€ 47.128,70	
Residui totali	€ 91.316,80	
FCDE al 31/12/2025	€ 42.013,17	46,01%

3.5.2. Spese

Attendibilità della previsione delle spese

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni delle spese finali emerge che:

Spese 2023	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 1.399.557,94	€ 1.758.176,40	€ 1.400.529,28	100,07	79,66
Titolo 2	€ 1.467.127,00	€ 8.094.772,80	€ 2.336.301,80	159,24	28,86
Titolo 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	//	//
TOTALE	€ 2.866.684,94	€ 9.852.949,20	€ 3.736.831,08	130,35	37,93

Spese 2024	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 1.396.342,27	€ 1.955.640,95	€ 1.670.593,79	119,64	85,42
Titolo 2	€ 3.202.000,00	€ 9.553.406,34	€ 4.718.534,47	147,36	49,39
Titolo 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	//	//
TOTALE	€ 4.598.342,47	€ 11.509.047,29	€ 6.389.128,26	138,94	55,51

Spese 2025	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegnate+ FPV	Impegnate /Previsioni iniziali %	Impegnate /Previsioni definitive %
	(A)	(B)	(C)	(C/A*100)	(C/B*100)
Titolo 1	€ 1.599.214,67	€ 2.067.350,21	€ 1.834.279,76	114,70	88,73

Titolo 2	€ 4.759.000,00	€ 7.022.508,83	€ 5.041.647,23	105,94	71,79
Titolo 3	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	//	//
TOTALE	€ 6.358.214,67	€ 9.089.859,04	€ 6.875.926,99	108,14	75,64

Nel dettaglio sono stati analizzati i seguenti scostamenti significativi:

- 1) Titolo 2: il maggior accertamento, rispetto alle previsioni definitive, è motivato dal fatto che la comunicazione relativa alla concessione delle maggiori risorse è stata successiva al 30 novembre, e pertanto anche l'impegno delle spese è stato successivo a tale data.

L'Organo di revisione raccomanda una maggiore attenzione per meglio garantire attendibilità e veridicità della programmazione ed un effettivo monitoraggio dell'equilibrio.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 327.978,63	€ 391.108,70	63.130,07
102	imposte e tasse a carico ente	€ 27.426,61	€ 31.097,52	3.670,91
103	acquisto beni e servizi	€ 1.079.782,16	€ 1.073.672,76	-6.109,40
104	trasferimenti correnti	€ 116.685,31	€ 174.098,56	57.413,25
105	trasferimenti di tributi	€ -	€ -	0,00
106	fondi perequativi	€ -	€ -	0,00
107	interessi passivi	€ 19.035,50	€ 9.698,85	-9.336,65
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.483,65	€ 2.424,19	-1.059,46
110	altre spese correnti	€ 37.556,33	€ 36.923,75	-632,58
TOTALE		€ 1.611.948,19	€ 1.719.024,33	107.076,14

In merito si osserva che:

- l'incremento dei Redditi di lavoro dipendente nel corso del 2025 è da imputarsi principalmente agli oneri derivanti dalla convenzione per il segretario comunale, in precedenza era inquadrato come rapporto a scavalco;
- l'incremento dei trasferimenti correnti è determinato principalmente da un debito fuori bilancio relativo ad un contenzioso chiusosi nel 2025, ed a trasferimenti all'unione dei comuni di contributi ricevuti per la gestione i asili nido.

Spese per il personale

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa per il personale dipendente risultante dal rendiconto 2025, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5-*quater* del D.L. 90/2014;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 20.425,99;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;
- che l'Ente *ha* incrementato il Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente in deroga al limite di cui all'art.23, co.2, d.lgs. n.75/2017 e secondo le indicazioni della circolare RGS 27/6/2025;

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto

del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, co-me disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2025 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557, 557-quater, 562 della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione protempore **ha** asseverato il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio.

L'asseverazione è stata resa in maniera distinta dal parere sul bilancio e sul fabbisogno.

Laddove ne ricorrano i presupposti, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** previsto un aumento di spesa nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5, decreto 17 marzo 2020, del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro dell'Interno. Tuttavia si evidenzia che l'incremento non si è verificato nel corso del 2025.

Indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2025: 0,00% (possibile 28,60%).

L'Organo di revisione ha verificato il divieto di incremento del rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

	Media 2011/2013	RENDICONTO 2025
	2008 per enti non soggetti al patto	
Spese macroaggregato 101	€ 395.660,61	€ 309.720,26
Spese macroaggregato 103	€ 1.752,19	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 26.237,56	€ 20.334,19
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	€ -	€ -
Altre spese: nuova collaborazione coordinata continuativa	€ 16.942,42	€ -
Totale spese di personale (A)	€ 440.592,78	€ 330.054,45
(-) Componenti escluse (B)	€ 93.953,13	€ 75.752,75
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)	€ -	€ -
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 346.639,65	€ 254.301,70
(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/ 2006)		

L'Organo di revisione protempore **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato in data 19/12/2025 il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale del comparto.

L'Organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, del D.lgs. n. 165/2001.)

L'Organo di revisione **non ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo per il personale dirigenziale in quanto non risultano presenti dirigenti.

L'Organo di revisione ha verificato che nell'Ente **non è stato** istituito un ufficio di avvocatura interna.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** conferito incarichi a legali esterni nel corso dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

	Numero	Spesa
Incarichi di patrocinio legale	5	8.431,00.
Incarichi di consulenza	0	0,00
Affidamento di servizi legali	0	0,00

* * *

* * *

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese in c/capitale, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale		Rendiconto 2024	Rendiconto 2025	variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	€ -	€ -	0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	€ 2.657.598,94	€ 3.208.860,70	551.261,76
203	Contributi agli investimenti	€ 66.221,40	€ 27.355,00	-38.866,40
204	Altri trasferimenti in conto capitale	€ -	€ -	0,00
205	Altre spese in conto capitale	€ -	€ 61.549,42	61.549,42
TOTALE		€ 2.723.820,34	€ 3.297.765,12	573.944,78

In merito si osserva che i dati contabili riflettono le tipologie di opere pubbliche realizzate o in via di realizzazione, e le variazioni sono riconducibili al riconoscimento dei contributi da parte degli enti sovracomunali.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel rendiconto 2025 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **non sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento in quanto l'Ente ha applicato euro 18.000,00 di oneri di urbanizzazione alla parte corrente.

- per l'attivazione degli investimenti **sono state** utilizzate le fonti di finanziamento definite dalle singole determinazioni autorizzative;

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha provveduto** nel corso del 2025 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per euro 78.851,47 di cui euro 33.981,00 di parte corrente ed euro 44.942,66 in conto capitale e detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;

Tali debiti sono così classificabili:

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio			
	2023	2024	2025
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive	€ -	€ -	€ 78.851,47
- lettera b) - copertura disavanzi	€ -	€ -	€ -
- lettera c) - ricapitalizzazioni	€ -	€ -	€ -
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza	€ -	€ -	€ -
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	€ 43.373,44	€ 121.960,00	€ -
Totale	€ 43.373,44	€ 121.960,00	€ 78.851,47

Gli importi indicati negli anni 2023 e 2024 riguardano il riconoscimento della spesa per lavori pubblici di somma urgenza, cagionati dal verificarsi di un evento eccezionale o imprevedibile ai sensi dell'art. 191 comma 3 del D.lgs 267/2000 e con le modalità lettera e) del medesimo D.Lgs 267/2000, previste dall'art. 194 comma 1.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto:

- 1) non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio
- 2) non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e in corso di finanziamento

3) sono stati segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento per euro 55.452,47

L'importo deriva da due sentenze esecutive i cui importi prevedono debiti dell'ente come segue:

- sentenza del Tribunale di Brescia di accoglimento dell'opposizione per annullamento di tre ingiunzioni fiscali riguardanti il rimborso delle spese sostenute dal Comune per prestazioni professionali nell'ambito di regolarizzazione ambientale ed edilizia di abusi - debito 39.753,44 oltre ad interessi
- ordinanza Corte di Appello di Brescia in merito alla determinazione di indennità di esproprio di un'area ai fini dell'ampliamento del cimitero, oltre a spese di lite - debito 14.520,23 oltre ad interessi

L'organo di revisione rammenta la necessità, in questa fattispecie, di apporre un vincolo sulla quota libera dell'avanzo di amministrazione, se capiente.

A tal fine è intenzione dell'Ente di provvedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento mediante applicazione dell'avanzo accantonato al fondo contenzioso.

L'Organo di revisione **non ha** ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2025 da parte dei responsabili di servizio.

4. Analisi indebitamento e gestione del debito

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, **ha** rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, TUEL, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., in quanto, nel corso dell'esercizio considerato l'Ente non ha effettuato nuovi investimenti finanziati da debito ne ha variato quelli in atto;

4.1. Concessione di garanzie o altre operazioni di finanziamento

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha in essere** garanzie (quali fideiussioni o lettere di patronage) o altre operazioni di finanziamento a favore dei propri organismi partecipati e/o a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati come da tabella seguente:

Soggetto/OOPP	Fideiussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) dei propri organismi partecipati	No	No	No	No
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati	No	No	No	No

L'Organo di revisione ha verificato che non sono stati concessi prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo, pertanto **non risultano** casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio

di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i..

L'Organo di revisione ha verificato che nel fondo pluriennale vincolato **non sono** riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio.

L'Organo di revisione ha verificato che **non esistono** somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2025.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2024	2025	2026
0,97%	0,50%	0,29%

Nella tabella seguente è riportato il rispetto del limite di indebitamento:

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2025	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 914.599,53	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 272.099,87	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 735.900,55	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2025	€ 1.922.599,95	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 192.260,00	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2025 (1)	€ 9.698,85	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 182.561,15	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 9.698,85	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendi- conto anno 2020 (G/A)*100		0,50%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2024 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2024	+	€ 338.213,70
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2025	-	€ 194.835,33
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2025	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 143.378,37

* il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

L'indebitamento dell'Ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Residuo debito (+)	€ 740.763,29	€ 540.071,23	€ 338.213,70
Nuovi prestiti (+)	€ -	€ -	€ -
Prestiti rimborsati (-)	€ 200.692,06	€ 201.857,53	€ -194.835,33
Estinzioni anticipate (-)	€ -	€ -	€ -
Altre variazioni +/-	€ -	€ -	€ -
Totale fine anno	€ 540.071,23	€ 338.213,70	€ 143.378,37
Nr. Abitanti al 31/12	1.773,00	1.765,00	1.779,00
Debito medio per abitante	304,61	191,62	80,59

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2023	2024	2025
Oneri finanziari	€ 24.272,92	€ 19.035,50	€ 9.698,85
Quota capitale	€ 200.692,06	€ 201.857,53	€ 194.835,33
Totale fine anno	€ 224.964,98	€ 220.893,03	€ 204.534,18

L'Ente nel 2025 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

4.2. Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

5. Risultanze dei fondi connessi all'emergenza sanitaria

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nel caso di accertamento dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse Covid" di cui agli allegati C e D del DM 19 giugno 2024 di un'eccedenza complessiva di risorse, l'Ente *ha* vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto delle quote annuali già restituite;
- l'Ente ha contabilizzato correttamente le operazioni di restituzione in base a quanto previsto dall'art. 3 del DM citato.

* * *
* * *
* * *
* * *
* * *

6. Rapporti con organismi partecipati

6.1. Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

L'Organo di revisione ha verificato che l'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 **ha** riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate.

6.2. Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nel corso dell'esercizio 2025, **non ha** proceduto alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie tenendo conto della procedura del novellato art.5 del TUSP.

6.3. Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Organo di revisione ha verificato **ha** effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento di partecipazioni dirette e indirette coerenti con le finalità perseguibili dall'art. 4 del TUSP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art.20, co.1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, TUS.

6.4. Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

L'Organo di revisione ha verificato che nel corso del 2025 **non sono stati** addebitati all'Ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse dalle proprie partecipate.

7. Contabilità economico-patrimoniale

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, **ha** aggiornato gli inventari al 31 dicembre 2025.

Gli inventari sono con riferimento al 31/12/2025 come da tabella:

<i>Inventario di settore</i>	<i>Ultima data di aggiornamento</i>
Immobilizzazioni immateriali	2/03/2026
Immobilizzazioni materiali di cui:	2/03/2026

- inventario dei beni immobili distinguendo tra beni demaniali, indisponibili, disponibili e di interesse storico, artistico e culturale	2/03/2026
- inventario dei beni mobili	2/03/2026
Immobilizzazioni finanziarie	2/03/2026
Rimanenze	2/03/2026

L'Ente ha provveduto ad aggiornare gli inventari con l'ausilio di una procedura automatizzata, e di una società di consulenza software (APKAPPA S.R.L.).

Si rammenta che, nell'ottica dell'adozione del sistema di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL, gli inventari devono essere annualmente aggiornati sulla base delle variazioni intervenute rispetto alla consistenza iniziale, le variazioni devono essere conciliate con le scritture patrimoniali e il costante aggiornamento degli inventari e il loro allineamento alle risultanze contabili.

La situazione patrimoniale dell'ente è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	2025	2024	differenza
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI	20.219.045,67	17.781.192,04	2.437.853,63
C) ATTIVO CIRCOLANTE	3.447.681,23	3.370.099,66	77.581,57
D) RATEI E RISCONTI	0,00	1.388,09	-1.388,09
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	23.666.726,90	21.152.679,79	-1.388,09
A) PATRIMONIO NETTO	19.675.071,62	4.817.352,15	14.857.719,47
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	94.482,20	82.512,89	11.969,31
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI	1.130.506,14	1.097.692,49	32.813,65
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	2.766.666,94	15.155.122,26	-12.388.455,32
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	23.666.726,90	21.152.679,79	2.514.047,11
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.803.909,04	2.032.822,44	-228.913,40

Ai fini della redazione l'Ente *non ha* utilizzato il file xls messo a disposizione da Arconet compilando tutte le schede.

L'Ente si è avvalso dell'assistenza della APKAPPA S.R.L. per l'elaborazione del Conto Patrimoniale Semplificato secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011.

Le principali variazioni rispetto all'esercizio 2024 riflettono le opere pubbliche realizzate o in via di realizzazione che hanno determinate l'incremento delle Immobilizzazioni, da segnalare anche la riduzione dei contributi agli investimenti che ha determinato l'incremento del Patrimonio netto a seguito dell'avvenuto trasferimento.

8. PNRR e PNC

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilità al 31/12/2025 è allineata ai dati contenuti nella banca dati REGIS.

L'Organo di revisione ha verificato che l'andamento dei progetti è conforme alle tempistiche previste.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *ha* rispettato i criteri di accertamento/impegno indicati per i progetti a rendicontazione dalla FAQ 48 di Arconet.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* destinato le eventuali risorse ricevute in eccedenza secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione centrale titolare della relativa misura in quanto non ha ricevuto risorse in eccedenza.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** registrato casi di definanziamento o revoca di finanziamenti relativi a progetti PNRR/PNC, pertanto non è stato necessario dare copertura in bilancio ad obblighi di restituzione in favore dell'amministrazione titolare.

9. Relazione della giunta al rendiconto

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- b) la verifica degli equilibri,
- e) lo stato patrimoniale semplificato.

Nella relazione **sono** illustrati, i criteri di valutazione utilizzati, la gestione dell'ente nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

10. Irregolarità non sanate, rilievi, considerazioni e proposte

In questa parte della relazione l'Organo di revisione riporta, quindi, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, i seguenti aspetti che devono essere evidenziati:

- a) l'Organo di revisione, nel corso del 2025, non ha rilevato gravi irregolarità contabili e finanziarie né inadempienze o gravi anomalie gestionali
- b) l'Organo di revisione in adempimento del dovere di fornire all'organo politico dell'ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, evidenzia i seguenti aspetti:
 - in merito al grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge la necessità di una maggiore attenzione finalizzata a garantire una maggiore attendibilità e veridicità della programmazione ed un effettivo monitoraggio dell'equilibrio: a tal proposito si rinvia a quanto illustrato nel precedente paragrafo 3.5;
 - alcune poste a residuo sono di importi consistenti, e in grado di incidere sugli equilibri finanziari dell'Ente: è pertanto necessario e imprescindibile un costante controllo gestionale ed organizzativo teso ad evitare quanto più possibile il formarsi di importi consistenti fra i residui;
 - è inoltre opportuno per l'Ente provvedere ad un costante monitoraggio di tutte le entrate iscritte a titolo previsionale e dei residui (tenuto conto del loro elevato importo) e verificare l'effettiva realizzazione delle entrate prima di effettuare le spese, garantendo un fondo di cassa finale non negativo e l'equilibrio in conto residui;
 - con riferimento ai residui attivi accertati, si rileva che sono riportati a nuovo da esercizi pregressi, anche da oltre 5 anni, crediti di modesto valore; tali crediti, trascorsi 3 anni dalla scadenza, valutata l'insussistenza a causa della sopravvenuta difficile esazione o prescrizione devono essere stralciati, determinando di riflesso una variazione nel Fondo Pluriennale; si ricorda che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza dei crediti deve essere adeguatamente motivato attraverso l'analitica descrizione delle procedure seguite per la realizzazione dei crediti prima della loro eliminazione totale o parziale, e indicando le ragioni che hanno condotto alla maturazione della prescrizione, rimanendo fermo l'obbligo di attivare ogni possibile azione finalizzata ad adottare le soluzioni organizzative necessarie per evitare il

ripetersi delle suddette fattispecie;

- si ritiene opportuno ribadire che il responsabile dei servizi presterà una migliore attenzione nell'estensione puntuale delle motivazioni alla base dei loro comportamenti nel riaccertamento dei residui all'interno dei documenti istruttori da conservare agli atti.

11. Conclusioni

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2025.

Addì, 12.03.2026

IL REVISORE DEI CONTI

F.to Giorgio Lavelli